



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla
povertà e per la programmazione
sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

Indice

1. Dati identificativi.....	
2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto.....	
3. Analisi del contesto e del fabbisogno.....	
4. Descrizione del progetto.....	
5. Piano finanziario.....	11
6. Cronoprogramma.....	13

1. Dati identificativi

 Indicare la struttura gestionale come da ultima rimodulazione approvata.

Denominazione Ambito Territoriale

Pioltello

Importo Richiesto

210.000,00

CUP

E64H22000270005

Ente Capofila

Comune di Pioltello

Codice Fiscale

83501410159

Sede legale

C.Cattaneo, 1 - 20060 - Pioltello (MI)

Posta elettronica

protocollo@pec.comune.pioltello.mi.it

Partita IVA

00870010154

Tipologia Ente

ATS

Pec

protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it

Comuni Aderenti



Deselezionare i Comuni non aderenti

1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
PIOLTELLO	☒
RODANO	☒
SEGRATE	☒
VIMODRONE	☒

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Tanto premesso, nella presente sezione si chiede di fornire una sintetica descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

(max 1500 caratteri)

Per la gestione del seguente progetto l'Ambito Territoriale di Pioltello si avvarrà di figure interne al proprio organico che negli anni hanno maturato esperienze e acquisito competenze nell'organizzazione e gestione tecnica e amministrativa di progetti, anche complessi. Il progetto si avvarrà della struttura di governance definita nel documento di Piano di programmazione zonale 2021/2023.

Nello specifico le figure di riferimento saranno:

L'ufficio di piano, composto da personale tecnico e amministrativo svolgerà il ruolo di coordinamento, regia e monitoraggio attraverso le seguenti figure:

-Responsabile UdP, assistente sociale con Posizione organizzativa. Contratto a tempo indeterminato presso il Comune di Pioltello.

- 3 assistenti sociali con contratto a tempo indeterminato che si occupano del coordinamento della misura gestendo i servizi a livello d'ambito e la messa in rete dei servizi gestiti a livello comunale

- 2 istruttori amministrativi assunti con contratto a tempo indeterminato che si occupano del monitoraggio e della rendicontazione.

Nella gestione del progetto sarà coinvolta anche la ASST con un ruolo di raccordo per la parte sociosanitaria attraverso il tavolo di integrazione socio-sanitaria composto dai referenti degli ambiti sociali e dai responsabili delle aree materno infantile, dipendenza, psichiatria.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Indicare se il Comune o l'ATS ha già avuto o ha tuttora esperienze di supervisione attive.

Descrivere le carenze organizzative riscontrate e le priorità individuate rispetto alle quali si prevede di attivare la supervisione indicando le soluzioni che si intendono adottare.

Compilare infine la griglia sottostante.

Personale operante nel territorio di riferimento del progetto (si suggerisce di fare riferimento ai dati del flusso SIOSS con scadenza 31 maggio 2022)

Figura professionale		Numero di operatori	Di cui numero di operatori con funzioni di coordinamento
Assistenti sociali previsti da pianificazione in funzione del raggiungimento degli standard di un assistente sociale ogni 5000 abitanti e un assistente sociale ogni 4000 abitanti (articolo 1 comma 797 Legge 178 del 30 dicembre 2020)		23	0
Operatori in servizio	Assistenti sociali	38	2
	Educatori	29	2
	Mediatori culturali/ operatori interculturali		
	Psicologi	11	2
	Pedagogisti	3	3
	Sociologi		
	OSS/AdB/OTA	14	1
	Infermieri	3	0
	Altro	25	5

(max 1500 caratteri)

L'Ambito Territoriale di Pioltello è costituito da 4 Comuni, per un totale di 93.457 abitanti e 23 assistenti sociali in servizio dipendenti dell'Ente pubblico o di Aziende Speciali o del terzo settore che svolgono funzioni essenziali per l'Ente (Vedi tutela minori)

Negli ultimi anni per la complessità della società i servizi sociali non riescono ad intercettare le famiglie che, per varie problematiche economiche e sociali e, ultimamente, pandemiche, si affacciano al mondo della povertà economica e relazionale.

Le criticità riscontrate sono, per punti, le seguenti:

- Differenza di presa in carico, per il mandato dato, fra nuclei con richiesta spontanea e percettori del RDC. Tale differenza nella presa in carico ha fatto emergere alcune criticità: ha provocato prese in carico differenziate per strumenti e risorse e ha portato a una frammentazione dell'intervento sociale isolando sempre di più l'operatore e non lasciando spazio per l'apprendimento e il confronto tra colleghi, aumentando il rischio di burn out. Per fare fronte a queste problematiche, il progetto svilupperà azioni che sostengano gli operatori e permettano di ricomporre una professionalità che tenga conto della complessità descritta.

- Integrazione fra sociale e sanitario. Spesso le azioni svolte verso il singolo e/o verso il territorio sono frammentate.

Per individuare approfonditamente i bisogni degli operatori e poter strutturare il percorso di supervisione, verrà somministrato loro un questionario per la rilevazione dei fabbisogni formativi e di supervisione, tale questionario verrà somministrato a tutto il personale socio-assistenziale.

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

In base al fabbisogno rilevato, in particolare rispetto al numero di assistenti sociali presenti, ed in coerenza con la programmazione regionale compilare infine la griglia sottostante.

(max 1500 caratteri)

La supervisione professionale si caratterizza come processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale dell'operatore sociale, come accompagnamento di un processo di pensiero, di rivisitazione dell'azione professionale ed è strumento per sostenere e promuovere l'operatività complessa.

L'obiettivo generale è quello di sviluppare un servizio sociale di qualità, mettendo a disposizione degli operatori una serie di strumenti che garantiscano il loro benessere.

Nello specifico, il progetto vuole rafforzare l'identità professionale individuale, permettere l'elaborazione dei vissuti emotivi degli operatori sociali, sostenere il benessere lavorativo e organizzativo, ristrutturare gli strumenti professionali, relazionali e comunicativi, valorizzare le competenze degli operatori coinvolti e le strategie adottate, le buone pratiche messe in atto e le capacità di problem solving utilizzate. Si vuole promuovere un processo di costante formazione della matrice organizzativa di Ambito per collocare i diversi ruoli e snodi della matrice in modo che possano perseguire in maniera efficace i processi delegati; ridefinire e rifondare la collaborazione tra gli snodi formali al fine di perseguire obiettivi condivisi e rispondere alle esigenze rilevate dalla comunità; innescare un processo di sviluppo di competenze utili a generare una ricostituzione, ridefinizione e rimodulazione dell'identità professionale.

Obiettivi generali	<i>Indicare quali tra i seguenti sono obiettivi generali del progetto</i>	
	☒	sostenere il benessere lavorativo e organizzativo
	☒	rafforzare l'identità professionale individuale
	☒	garantire la qualità tecnica del servizio offerta ai cittadini
	☒	prevenire il burn out
	Indicare altri eventuali obiettivi generali del progetto	
Obiettivi specifici	<i>Indicare quali tra i seguenti sono obiettivi specifici del progetto</i>	
	☒	incrementare/ migliorare le pratiche collaborative
	☒	gestire/ migliorare la gestione dei conflitti
	☐	aumentare l'offerta formativa
	☒	snellire le pratiche burocratiche
	☒	favorire l'elaborazione dei vissuti emotivi
	Indicare altri eventuali obiettivi specifici del progetto	
Strumenti e	<i>Indicare quali tra i seguenti sono strumenti e modalità attuative del progetto</i>	
	☒	incrementare numero di equipe professionali che pratichino auto-supervisione

modalità		favorire le occasioni di aggiornamento professionale
		incrementare il n. di unità di assistenti sociali
	X	strutturare sistemi informatizzati
		prevedere un tempo per la scrittura professionale
	Indicare altri eventuali strumenti e modalità attuative del progetto	

4.2 Azioni e attività

A. Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali

(sono obbligatorie le opzioni A.1 e A.2; l'opzione A.3 è facoltativa coerentemente con quanto indicato in sede di presentazione della domanda di ammissione a finanziamento)

- ☐ ☒ A.1 – Supervisione professionale di gruppo
- ☐ ☒ A.2 – Supervisione professionale individuale
- ☐ ☒ A.3 – Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto al Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali (cap.2, scheda LEPS 2.7.2 Supervisione del personale dei servizi sociali)

Per tutte le tipologie di supervisione previste (dalla scheda LEPS), è possibile ad esempio dettagliare i seguenti aspetti: la cadenza prevista degli incontri, quali progetti saranno in presenza, e quali con modalità telematica a distanza, la modalità organizzativa adottata ad esempio per area di lavoro (area minori, area adulti, ecc.) o per target (es. neoassunti, assistenti sociali coordinatori, ecc.) o altro.

Indicare se i supervisori sono esterni o interni all'organizzazione (non appartenenti all'equipe). Qualora siano interni specificare le misure che si intende mettere in atto per evitare che la supervisione si configuri come controllo tecnico-amministrativo.

Compilare la griglia sottostante

Si ricorda

- il numero minimo di ore per la supervisione monoprofessionale del gruppo degli assistenti sociali è pari a 16, il numero previsto di ore per la supervisione professionale individuale per gli assistenti sociali è pari a 15 e, in aggiunta, per la supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale il numero di ore previste è pari a 6. Inoltre, può essere prevista la supervisione monoprofessionale per altri operatori presenti nell'equipe;

- i destinatari sono Assistenti sociali e altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici, ecc.). E' prevista la partecipazione sia di personale dipendente sia di personale externalizzato;

- il gruppo dovrà essere composto da un numero massimo di 15 operatori sociali supervisionati.

(max 1500 caratteri)

Verranno intraprese le seguenti azioni progettuali, secondo quanto previsto dal LEPS:

- attivazione di gruppi professionali omogenei (3 gruppi) per una riflessione condivisa sul ruolo e la professione sociale, con cadenza mensile per 60 ore annue in modalità mista; gli operatori all'interno del gruppo saranno individuati per area tematica.

- attivazione di gruppi professionali eterogenei per una riflessione condivisa sugli interventi messi in atto a livello interdisciplinare, con cadenza mensile per 148 ore annue in modalità mista; gli operatori all'interno del gruppo saranno individuati per area tematica di lavoro e per gruppi omogenei professionali– Aumento delle ore rispetto ai LEPS

- supervisione individuale sui casi complessi, con cadenza mensile per 240 ore annue in modalità mista. Aumento delle ore di supervisione individuale, rispetto alle ore definite dai LEPS, ad un'ora mensile (per 10 mesi) per ogni operatore sociale

- formazione continua;

- formazione rispetto a esigenze gestionali e operative trasversalmente a tutti i Servizi d'Ambito. L'attività si svolgerà all'interno dei Servizi Integrativi alla domiciliarità (SAD, Servizio integrativo salute mentale e anziani, progetto cittadinanza al lavoro sulle politiche attive del lavoro)

Su un livello organizzativo più ampio, si offre a responsabili e dirigenti supporto professionale alla riorganizzazione dei servizi sociali e di tutela minori

Il supervisore sarà esterno all'organizzazione per tutti gli interventi.

Il totale dei beneficiari è di 123 persone formate da varie figure professionali comprese le assistenti sociali

Supervisione professionale del gruppo assistenti sociali	Numero gruppi	3
	Numero ore complessive sul triennio	180
	Numero di beneficiari (il 15 è il numero massimo previsto per ogni gruppo di supervisione)	38
Supervisione professionale individuale assistenti sociali	Numero di beneficiari sul triennio	24
Supervisione organizzativa all'equipe	Numero gruppi	9
	Numero di ore complessive sul triennio	444
	Numero di beneficiari sul triennio	123
	Indicare le figure professionali coinvolte oltre agli assistenti sociali	Responsabili di settore, Dirigenti,
Numero complessivo di assistenti sociali con funzioni di coordinamento coinvolti nella supervisione		4
Numero totale di beneficiari previsti (n. complessivo Assistenti sociali nel gruppo + n. altre figure professionali in supervisione equipe). Non si conteggia la supervisione individuale perché già presente in quella di gruppo. Non si conteggiano gli as in equipe perché già presenti nel gruppo		123
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio		100

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire e compilare la griglia sottostante.

(max 1500 caratteri)

I principali risultati che si prevede di raggiungere attraverso l'implementazione del percorso di supervisione sono molteplici, tra cui:

- 23 assistenti sociali effettueranno la supervisione individuale a fronte delle 38 figure assistenti sociali operanti nell'ambito. Tale supervisione verrà effettuata solo alle ass. soc. impegnate nel servizio sociale comunale professionale e a quelle che si occupano della tutela minori.

- n.4 équipe professionali che praticano auto-supervisione (una per comune)*

- riduzione del tasso di turn over del 70% ogni anno soprattutto all'interno delle équipe tutele minori e nel servizio di contrasto alla povertà*

- contenimento del burn out e miglior tenuta individuale, grazie a una riduzione del tasso di burn out del 70% ogni anno*

- 85 professionisti (escluse le assistenti sociali già ricomprese negli altri percorsi) beneficeranno della supervisione organizzativa di équipe – si prevede di raggiungere almeno il 90% dei beneficiari. A tali percorsi parteciperanno anche le assistenti sociali

- aumento delle capacità collaborative tra AS e altri professionisti grazie a formazioni specifiche, in particolare tra il Servizio Sociale Professionale e gli operatori assunti con il Fondo Povertà*

- crescita dell'identità professionale*

- omogeneizzazione e miglioramento della documentazione e delle pratiche operative tra servizi*

- Miglior spirito di collaborazione e definizione di prassi condivise con gli operatori amministrativi afferenti all'area servizi sociali*

- Miglior performance organizzativa attraverso la riorganizzazione dei servizi sociali, sia essi professionali che di tutela minori alla luce anche delle evidenze e delle criticità che sorgeranno durante i confronti di gruppo*

Indicare quali tra questi sono risultati attesi di progetto	X	incremento del n. di incontri in équipe professionali
	X	riduzione della % di turnover
	X	miglioramento del clima di lavoro
		acquisizione di ulteriori competenze professionali
Indicare altri eventuali risultati attesi		
Indicare il numero di beneficiari nel triennio		123
Indicare la % degli altri operatori raggiunti dall'intervento rispetto al totale degli operatori in servizio indicati nel tab 4 (ad esclusione degli assistenti sociali)		100

5. Piano finanziario

Note

Nel quadro relativo al totale dei beneficiari non è possibile inserire il numero totale in quanto il numero massimo previsto dal sistema è 15.

Pioltello

Azione: A - Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali. (sono obbligatorie le opzioni A.1 e A.2; l'opzione A.3 è facoltativa coerentemente con 2.7.2 Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali.)

Attività: A.1 - Supervisione professionale di gruppo

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di Costo: Supervisione

Unità di misura: Ore

Quantità: 297

Importo Unitario: 120,00

Importo Totale: 35.640,00

Azione: A - Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali. (sono obbligatorie le opzioni A.1 e A.2; l'opzione A.3 è facoltativa coerentemente con 2.7.2 Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali.)

Attività: A.3 - Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di Costo: Supervisione

Unità di misura: Ore

Quantità: 561

Importo Unitario: 120,00

Importo Totale: 67.320,00

Azione: A - Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali. (sono obbligatorie le opzioni A.1 e A.2; l'opzione A.3 è facoltativa coerentemente con 2.7.2 Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali.)

Attività: A.2 - Supervisione professionale individuale

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di Costo: Supervisione

Unità di misura: Ore

Quantità: 780

Importo Unitario: 120,00

Importo Totale: 93.600,00

Azione: A - Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali. (sono obbligatorie le opzioni A.1 e A.2; l'opzione A.3 è facoltativa coerentemente con 2.7.2 Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali.)

Attività: A.3 - Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di Costo: Costo di gestione

Unità di misura: Quota Forfettaria

Quantità: 1

Importo Unitario: 13.440,00

Importo Totale: 13.440,00

Importo Totale: 210.000,00 €

di cui IVA:

10.500,00

5. Cronoprogramma

*I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.
Inserire una “x” in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.*

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali																	
	Total e	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRI M	I TRI M	II TRI M	III TRIM	IV TRI M	I TRI M	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TRI M	II TRI M	III TRI M	IV TRI M	I TRI M	II TRI M
A – Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali																	
A.1 – Supervisione professionale di gruppo				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
A.2 – Supervisione professionale individuale					X	X	X	X	X	X	X						
A.3 – Supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Target beneficiari <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i>	0	0	0	38	0	85	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0